

IL REGOLAMENTO REACH

I regolamenti **REACH** e **CLP** costituiscono le basi su cui vengono regolate le normative europee in ambito chimico. I due regolamenti sono fortemente interconnessi.

- **REACH** definisce le procedure da seguire per produrre e commercializzare sostanze chimiche nonché i modi di trasferimento delle informazioni
- **CLP** stabilisce i criteri per la classificazione, gli imballaggi e la etichettatura di sostanze e relative miscele pericolose.

REACH è un sistema integrato tra i paesi europei che definisce le procedure da seguire per la produzione, commercializzazione e uso nonché le modalità da seguire per la registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche.

REACH ha la finalità di migliorare i livelli di protezione della salute umana e dell'ambiente, gestendo l'uso, la circolazione, la manipolazione delle sostanze chimiche diffondendone la conoscenza di eventuali pericoli e rischi.

REACH coinvolge quindi tutta la catena degli "attori" coinvolti: fabbricanti, importatori, distributori, utilizzatori finali di sostanze e miscele

OBBLIGO DI REGISTRAZIONE: tutte le sostanze sono soggette a registrazione presso una agenzia europea che ha compiti tecnico-scientifici e di coordinamento appositamente costituita: **ECHA** (European Chemicals Agency). Le sostanze sono soggette a una valutazione e quindi a una autorizzazione o a una restrizione d'uso o eliminazione.

SOSTANZE "ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI": la procedura di autorizzazione assicura che i rischi derivanti in particolare dalle sostanze riconosciute come "estremamente preoccupanti" siano controllati e che tali sostanze siano gradualmente sostituite da alternative.

Sostanze SHVC: cancerogene, mutagene, tossiche, persistenti, bioaccumulabili immesse in allegato XVII del regolamento (sostanze CMR, vPvB, PBT). Al sistema industriale è richiesto un ruolo pro-attivo nella gestione dei rischi. I produttori sono tenuti a fabbricare prodotti solo con sostanze registrate e autorizzate fornendo tutte le informazioni dei metodi di uso e gli eventuali rischi.

LA SCHEDA DI SICUREZZA è il documento basilare, una sorta di carta di identità, per la gestione di tutte le informazioni lungo tutta la catena di distribuzione e di uso dei prodotti. Essa deve consentire a tutti gli utilizzatori di poter adottare le misure necessarie inerenti la tutela della salute umana, del luogo di lavoro, dell'ambiente. I produttori o importatori delle sostanze e preparati classificati come pericolosi sono obbligati a mettere a disposizione dell'acquirente, a tutti i livelli della catena, la SDS che deve sempre essere accessibile ai lavoratori e a chiunque utilizzi o manipoli all'interno di un processo produttivo una sostanza o un preparato pericoloso.

La **SDS** è soggetta a fornitura a richiesta in tutti i casi, mentre è obbligatoria e fornita in modo attivo, anche nel caso di suo aggiornamento, in tutti questi casi:

- Sostanze e, dal 1/6/2015, miscele classificate pericolose dal regolamento CLP
- Sostanze PBT (persistenti, bioaccumulabili, tossiche)
- Sostanze vPvB (molto persistenti e molto bioaccumulabili)
- Sostanze incluse nell'elenco delle sostanze "estremamente preoccupanti"

I fornitori consegnano le **SDS** aggiornate con le eventuali variazioni a tutti i destinatari cui hanno distribuito la sostanza o la miscela nei 12 mesi precedenti.

Il Ministero della Salute è l'organo designato come autorità competente, d'intesa con gli altri organi e comitati deputati alla implementazione e adeguamento nazionale alle normative **REACH**.

La implementazione del regolamento REACH

Il regolamento è entrato in vigore a tappe successive che si compiranno nel giugno del 2018 con la registrazione e valutazione di tutte le sostanze. In ogni stato membro le autorità competenti assicurano che sia intrapresa una attività di vigilanza e controllo tesa alla attuazione delle prescrizioni da parte di tutti i

soggetti della catena di distribuzione delle sostanze. Sono previste sanzioni per gli inadempimenti. In Italia esse sono state fissate dal DL 133 del 14-9-2009.

Le prossime scadenze importanti:

- 1/6/2015: nuovo schema della SDS per le sostanze e miscele immesse per la prima volta sul mercato dopo tale data
- 1/6/2017: aggiornamento di tutte le SDS
- 1/6/2018: termine di scadenza per la registrazione di tutte le sostanze prodotte o importate con tonnellaggio annuale superiore a una tonnellata.

Siti di riferimento:

regolamenti: <http://echa.europa.eu/it/>

schede sicurezza: <http://modellisds.iss.it/>